

COMUNICATO STAMPA

FRANCESCO SICLARI

"La luce rivelata"

Santo Stefano Belbo-Casa di Cesare Pavese

18 dicembre 2010 - 9 gennaio 2011

Un'esplicativa **antologica del maestro Francesco Siclari sarà inaugurata il 18 dicembre alle 16,30** nella Casa natale di Cesare .

L'artista, di origini calabre, trasferitosi a Torino agli inizi degli anni'50, presenterà in mostra una trentina di tele, testimoni dell'impegno maturato nell'ambito della ricerca pittorica nel corso della sua lunga e prestigiosa carriera.

Accompagnerà il vernissage **la presentazione della monografia del Maestro, a cura del critico d'arte Paolo Levi. Nel volume, edito da Mondadori** e composto di 224 pagine, vi sono 241 tavole a colori, che raccontano, nella ricchezza dei soggetti e nella vibrante intensità delle scelte cromatiche, i tanti protagonisti della sua arte. **Nello stesso contesto sarà illustrata, sotto l'egida di Massimo Stefani, Presidente del Consiglio del Movimento Arcaista di Tarquinia, la cartella "La luce rivelata" con tre litografie, riprese a mano dall'artista** (ogni esemplare risulta così essere un pezzo unico) e **rispettive poesie a firma autografa di Paolo Levi.**

L'evento, coordinato dal Cepam in collaborazione con il critico d'arte Clizia Orlando, racconta nel susseguirsi di **ritratti, paesaggi e nature morte** il percorso artistico che il pittore ha sviluppato in quarant'anni di attività, rimanendo sempre legato ai principi della tradizione pittorica; presupposto che ha consentito a Siclari di realizzare composizioni di raffinata intuizione poetica e di ineccepibile valore formale. Nel testo critico che introduce la pubblicazione così scrive Paolo Levi "La sua pittura è di un realismo corposo, e nello stesso tempo capace di dare all'immagine il valore aggiunto di un'interpretazione soggettiva, che gli proviene dall'attenzione acuta con cui sa penetrare il significato più riposto negli oggetti quotidiani, la psicologia nel ritratto, e le tracce della memoria nella natura. Ha mantenuto fermo il proposito di dare verità alla sua visione lavorando *en plein air* su scorci paesaggistici o sugli angoli nascosti di un paese antico, rintracciando carattere ed emozione nello studio diretto dei suoi modelli, assemblando frutti su un tavolo per raccontarne il sapore e il profumo".

La mostra resterà aperta fino al 9 gennaio con il seguente orario: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 - Casa Pavese, via Pavese 20, Santo Stefano Belbo

Per visite durante la settimana su appuntamento contattare il numero 333 9379857